

col doppio rito civile e religioso, offerente le  
rispettive disposizioni legislative o canoniche,  
che, ~~una~~ prima vogliono in virtù di questo  
atto stabilire i patti e le condizioni, che rego-  
lar dovranno la loro futura unione; dichiaran-  
do anzi tutto che essi intendono adottare  
il regime dotale, giusta come è prescritto  
dal Codice Civile. Ciò posto i coniugi Maria  
Marrone e Giuseppe Piazza, questi tanto  
nel nome proprio, che per la maritale autorizza-  
zione, volendo contribuire al buon decoro e  
sostegno del suddetto futuro matrimonio, costitui-  
scono in dote alla suddetta loro figlia Auna  
Piazza accettante e per essa accettante il cen-  
nato di beni futuro, pro: 1.° tanti oggetti di  
biancheria firmati da un perito scelto d'ac-  
cordo del valore di lire trecento ottantadue  
e centesimi cinquanta, con espresse dichiara-  
zione che la stessa ne produce la vendita  
verso il medesimo futuro pro, il quale dichiara-  
rà d'aver ricevuto i predetti oggetti di bian-  
cheria e ne ritaglia quietanza. 2.° la som-  
ma di lire trecento ottantadue e centesimi  
cinquanta in denaro effettivo, che il mede-  
simo futuro pro dichiara d'aver già

382.50

389.50

765.00

pure ricevuto e ne ritaglia quietanza, con  
obbligo al costui di comprare una casa a  
nome della moglie e darla a vivere come do-  
tale della stessa - 3.° una porzione di terra  
jeminativa, sita nel territorio di Nibera,  
contrada Torre, dell'estensione di circa ex-  
quarantuno e centiare quarantacinque,  
pari a circa tumoli due dell'abolita mi-  
sura, corda di canne ventidue e palmi  
due, confinante col Dallone Fonduto,  
con terre di Casimelo e Muganeri, con terre  
di Comunio Affano e con terre di Statouino Ta-  
gliavore, del valore di lire duecento, notato nel  
catasto terreni di Nibera all'art. 1211 sotto nomi  
di Marrone Calogero di Pietro, Sez. 3.ª n. 3447/4  
3448, 3449, 3450, 3451 e 3452 coll'imponibile di L. 65.  
L'oggetto detto porzione di terra colla fondaria  
e all'anno canone enfiteutico dovuto al Sign.  
Duca di Brivona. Dopo la futura pro, de-  
rà la proprietà e il possesso dal giorno del-  
la celebrazione del matrimonio in poi e da  
tale giorno essa si obbliga e per essa ne  
appume obbligo il futuro pro di pagare i  
pro, che vi gravano. Questo si obbliga di be-  
ne amministrare la superiore dote e di far

110

L. 765.00

200.00

965.00